



# La moffetta

La moffetta è un animale originario del Nord America che appartiene all'ordine dei Mefitidi. Il nome scientifico della moffetta (detta anche puzzola americana) è *Mephitis mephitis*, che significa «fetido» (con riferimento al contenuto delle sacche anali). Il peso varia da 0,7 a 2,5 kg; vi è un'ampia variabilità di taglie.

I piedi sono plantigradi con 5 dita; le zampe anteriori presentano lunghe unghie adatte a scavare. Possiede una vista scarsa. La moffetta può raggiungere la maturità sessuale a tre mesi di età, tuttavia continua a crescere fino a 18–24 mesi. Il colore varia moltissimo, dal bianco candido al marrone scuro. A volte il colore presente nell'animale giovane cambia da adulto. La vita media in cattività è di 10-12 anni, anche se può superare i 20.



## Comportamento

Il principale mezzo di difesa della moffetta è costituito dalla capacità di spruzzare il contenuto delle sacche anali, un paio di ghiandole che si trovano ai lati dell'ano. Quando si sente gravemente minacciata è capace di mirare e spruzzare con notevole precisione e velocità, colpendo fino a 2-3 metri. Il materiale spruzzato causa nausea e irritazione agli occhi e alle cavità nasali della vittima, ma non crea danni permanenti. Le lacrime eliminano rapidamente il materiale dagli occhi. I maschi usano il contenuto dei sacchi anali anche per marcare il territorio. Le moffette vendute come animali da compagnia di norma hanno già subito l'asportazione chirurgica delle sacche anali, perché una moffetta provvista delle sacche è un animale molto pericoloso.

La moffetta è onnivora, e si ciba di una grande varietà di alimenti, tra cui insetti, piccoli mammiferi, pesci, crostacei, frutta, erbe, foglie, gemme, semi, noci e carogne. La dieta varia a seconda della disponibilità di cibo e della stagione.

Le moffette sono notturne; dormono durante il giorno in tane sotterranee ed emergono al tramonto in cerca di cibo. Preferiscono usare tane di altri animali o anfratti naturali, ma se necessario utilizzano le lunghe unghie per scavarsi la tana.

Sia i maschi che le femmine hanno un periodo di inattività da novembre a marzo. Le femmine spesso restano nelle tane per tutto il tempo, ma i maschi di solito emergono durante le giornate temperate per alimentarsi. Nelle tane invernali si trovano in genere sei femmine con i loro piccoli. Nella tana delle femmine si trova talvolta un maschio, ma di solito i maschi vivono da soli in una loro tana.

## Riproduzione

Le femmine sono monoestrali (hanno un solo calore all'anno), ma occasionalmente possono presentare un secondo ciclo estrale se la prima gravidanza non va a buon fine. L'accoppiamento si può verificare dalla metà di febbraio fino alla metà di marzo. La gravidanza dura 60-77 giorni. In genere nascono 5 o 6 piccoli, che sono molto immaturi, nudi, ciechi e sordi. Aprono gli occhi tra 19 e 23 giorni. Allattano per circa un mese e mezzo restando nella tana della madre. Quando sono svezzati i giovani seguono la madre e la lasciano un anno dopo aver raggiunto la taglia adulta.

I maschi sono solitamente poligami e solitari. Maschi e femmine stanno insieme solo per il tempo necessario all'accoppiamento.

## La moffetta come animale da compagnia

Se abituate fin da piccole al contatto umano le moffette possono essere molto docili e apprezzare la compagnia umana; il cucciolo appena comprato deve essere addomesticato maneggiandolo di frequente, carezzandolo e giocando con lui più spesso possibile. Poiché periodicamente è necessario accorciare le unghie, la piccola moffetta deve essere abituata a farsi toccare e manipolare le zampe.

Le moffette non devono essere confinate a lungo in una gabbia, altrimenti diventano aggressive e intrattabili; hanno bisogno di interagire spesso con le persone. Possono essere lasciate libere di girare per la casa perché sono molto pulite e usano istintivamente la cassetta per i bisogni, come i gatti. Occorre avere l'avvertenza di tenere la cassetta dei bisogni pulita perché evitano di usarla se ha un cattivo odore. All'inizio si deve mettere la cassetta con del ghiaino per gatti nell'angolo che la moffetta ha scelto spontaneamente per sporcare, e quindi un po' alla volta si sposta la cassetta nel punto prescelto.

Si possono lavare, se vengono abituate a fare il bagno da piccole, ma in genere non ne hanno bisogno perché si fanno le pulizie come i gatti. Eventualmente si può utilizzare uno shampoo delicato; dopo il bagno devono essere accuratamente asciugate per evitare che prendano freddo.

Le moffette sono molto agili e curiose, e se riescono a scappare all'esterno è molto difficile ritrovarle, anche perché non hanno l'istinto di ritornare a casa. Con un po' di pazienza è possibile addestrarle ad andare al guinzaglio, utilizzando un collare a pettorina.

Le moffette possono uccidere i gattini, gli uccelli, i serpenti e altri piccoli animali da compagnia, che quindi non devono essere lasciati insieme.

Durante il calore manifestano irrequietezza, diminuzione dell'appetito, dimagrimento, aggressività. Il calore può durare 2-4 settimane. Il maschio va incontro agli stessi problemi della femmina se non viene sterilizzato, con la differenza che manifesta un comportamento molto più aggressivo, e per un periodo più lungo. Per evitare problemi comportamentali legati all'aggressività le moffette vanno sterilizzate a 4-6 mesi di età.

E' assolutamente sconsigliato tentare di riprodurre le moffette in casa, in quanto la femmina con i piccoli diventa estremamente aggressiva con il proprietario, il quale deve poi provvedere a fare eseguire l'asportazione delle sacche anali ai piccoli, cosa che richiede l'intervento di un veterinario specializzato nel trattare questo tipo di animali.



## Alimentazione

Pur essendo simili ai furetti (esclusivamente carnivori), le moffette richiedono un'alimentazione profondamente diversa. Se vengono alimentate con un cibo ricco di proteine animali e grassi, quali le crocchette per gatti o cani, vanno incontro a gravi problemi (obesità, insufficienza renale) che ne abbrevia notevolmente la vita.

Il 90% della dieta deve essere rappresentato da vegetali. Il restante 10% può essere rappresentato da frutta (in piccola quantità), formaggio fresco magro tipo cottage, yogurt magro (un cucchiaino al giorno per un adulto), carne di pollo, cibo per cani (evitando quello per cuccioli o cani in crescita), riso cotto. Si può somministrare un integratore vitaminico-minerale per gatti tutti i giorni, alle dosi consigliate per i gatti. E' consigliabile dare un uovo cotto alla settimana, compreso il guscio che apporta calcio.

### *Alimenti controindicati:*

- le miscele di semi,
- tutti i tipi di dolciumi, la cioccolata e i gelati,
- insalata brasiliana e cipolle,
- alimenti grassi e fritti,
- il cibo per gatti, umido o secco,
- il cibo umido per cani,
- i formaggi grassi,
- gli insaccati.

Il cibo può essere offerto dalle quattro settimane di età, inizialmente quattro volte al giorno. Si prepareranno delle verdure miste tagliate a pezzetti: insalata, carote, cetrioli, pomodori, piselli, mais, funghi, cavolo, qualche pezzetto di frutta, ecc. In aggiunta si lascia a disposizione dei piccoli del cibo per cani di ottima marca (di mantenimento, per cani adulti), ammollato in acqua o in latte per cuccioli (ad esempio Esbilac o KMR). Saltuariamente si deve offrire del formaggio tipo cottage, yogurt o carne cotta. A partire dalle otto settimane il cibo per cani può essere offerto secco, e in quantità non superiore a 10-20 crocchette al giorno; il numero di pasti può essere ridotto a tre al giorno. Dai tre ai quattro mesi si passa a due pasti al giorno, e si riduce ancora la quantità di cibo per cani.

Dopo i quattro mesi di età si può passare a un solo pasto al giorno, oppure si continua a dividere la quantità di cibo complessivo in due pasti. La dieta deve essere essenzialmente vegetariana; si possono somministrare in quantità molto moderata delle crocchette per cani anziani, che dopo i cinque anni vanno completamente eliminate.

Se alimentate in modo corretto le moffette possono superare i 20 anni di vita.

## **Cure**

Le moffette richiedono una serie di cure veterinarie:

- vaccinazioni regolari contro il cimurro, per tutta la vita,
- un trattamento contro i parassiti intestinali (che possono essere molto pericolosi),
- il trattamento regolare contro i parassiti esterni (come le pulci), soprattutto se esposte a cani o gatti,
- la prevenzione della filariosi cardiopolmonare (come i cani e i furetti),
- la sterilizzazione chirurgica (a 4-6 mesi di età),
- quando necessario, la pulizia dentale in anestesia (detartrasi).

Le moffette sono soggette a problemi dentali (tartaro e periodontite), per cui è bene controllare spesso la bocca, utilizzare prodotti contro il tartaro del tipo per cani e gatti (dentifrici o spray), e abituarle fin da piccole alla pulizia regolare dei denti con uno spazzolino morbido. Periodicamente occorre accorciare le unghie. Fin da piccole devono essere vaccinate per il cimurro del cane, malattia che è molto grave anche nelle moffette. Inizialmente si eseguono almeno tre richiami, quindi si effettua un richiamo ogni anno.

Periodicamente devono essere trattate per i nematodi (vermi tondi), ed eventualmente per la tenia, che contraggono dalle pulci, utilizzando esclusivamente prodotti prescritti dal veterinario.